**TOUR DE SKI - 15 KM MASS START MEN**

**INTERVISTE**

**Alex Poltoranin** – sono molto felice del risultato di oggi, è importante per la classifica generale. Il secondo posto al Tour de Ski è un nuovo record per me e mi rende molto orgoglioso. Domani non è la mia gara, non sono un’atleta da stile libero e tutta quella salita mi metterà a dura prova. Sono fiducioso però, perché ho una bella intesa con il team russo e chissà che ci si possa dare una mano.

**Andrey Larkov** – la gara di oggi è andata abbastanza bene, avevo un ottimo materiale. Forse ho iniziato l’attacco finale troppo tardi, avrei potuto lottare per il primo posto con Poltoranin ma non ci ho creduto abbastanza. Sul finale mi sono accorto che Harvey e Cologna non avevano gli sci buoni come i miei e ho provato a superarli, cosa che sono riuscito a fare. È il mio migliore risultato al Tour de Ski. Mi fa piacere, ma mi lascia anche un po’ di rammarico: se fossi andato meglio a Oberstdorf avrei avuto la chance di conquistare un buon posto nella classifica finale. La Val di Fiemme è un appuntamento importante per il nostro team, ci regala sempre buone soddisfazioni e ci fa competere su percorsi che ci stimolano a dare il massimo. L’anno scorso qui aveva vinto Ustiugov, oggi sul podio ci sono io. Cercherò di dare il massimo sulla salita del Cermis di domani, ma realisticamente auguro ai miei compagni Ustiugov e Bolshunov di fare una buona gara.

**Alex Harvey** – La pista qui a Lago è sempre molto impegnativa, davvero una bella sfida. La gara di oggi mi è piaciuta molto. Speravo in un risultato e sono felice di come è andata. Sono emozionato per domani. Penso che partirò con poco distacco da Ustiugov e Poltoranin e spero di poter sciare con loro per vedere cosa succede più avanti sulla salita. In questo momento non mi sento al massimo della forma, ma cercherò di lavorare bene per arrivare al meglio alle Olimpiadi.

**Francesco De Fabiani** – Sono davvero soddisfatto per questo ulteriore buon risultato. Mi dispiace un po’ per la posizione finale perché, dopo essere rimasto staccato nel quarto giro, il distacco da quelli che mi precedevano non è aumentato – avrei potuto osare un po’ di più, ma mancavano ancora due giri e non volevo scoppiare per poi arrivare magari trentesimo. Domani non partirò per la scalata finale del Cermis, non amo particolarmente le salite e nemmeno la tecnica libera. È una salita davvero dura, questa edizione del Tour de Ski è stata particolarmente dura. In generale, nel Tour de Ski sono già arrivato una volta nei primi dieci, e quest’anno voglio cercare di concentrarmi sulle Olimpiadi. L’anno scorso avevo gareggiato anche nella Final Climb e ho pagato tanto lo sforzo del Tour de Ski al grande appuntamento dell’anno, i Mondiali. Le Olimpiadi si avvicinano, faremo ancora un mese di preparazione, anche qui in Val di Fiemme, e spero di migliorare ancora un po’ per arrivare al top della forma. Questo Tour mi ha regalato tanti bei piazzamenti e mi ha permesso di testare la mia forma fisica – sono davvero soddisfatto.

**Dietmar Noeckler** – La gara è andata abbastanza bene, non sono soddisfatto del tutto però è stata una buona gara: il ritmo era davvero alto fin dall’inizio e questo l’hanno pagato in tanti, però diciamo che andavano davvero forte! Non parteciperò alla gara di domani, la prossima settimana sarò a Dresda, soprattutto punto alla Team Sprint con Pellegrino, poi Lavazé, Planica e infine Olimpiadi.

**Mirco Bertolina** – oggi per me era la gara più dura. Era importante finirla, ma il mio obiettivo principale è la gara di domani. Spero di riuscire ad andar bene, anche perché rappresenterò tutta la squadra. Quest’anno mi sento bene nel pattinaggio in salita. Se non prendo i crampi non escludo di poter fare una bella gara. Speriamo che la mia prima volta sulla salita del Cermis al Tour de Ski porti bene.

**Giandomenico** **Salvadori** – sono stanco. I materiali erano abbastanza buoni, ma le condizioni non sono delle migliori. La pista è molto dura e davanti hanno cominciato ad andare forte già al secondo giro. Speravo di avere sensazioni migliori, ma credo che dovrò riposarmi un po’. Il prossimo appuntamento sarà quello di Planica fra due settimane e poi inizieremo con la preparazione specifica per le Olimpiadi. Faremo un raduno al Lavazè con la squadra per una settimana.